



*Ama il tempo che scorre
piano, piano
E sii contento di quello che ti
è dato
Riempilo di colore e se tu lo
vorrai
Il tempo sarà il tuo tesoro*



In questo numero :

- Pag. 1 – Saluti del Presidente Facebook
- Pag. 2 – Crescere interiormente Monastero Bormida
- Pag. 3 – Le banche del tempo Fiore all'occhiello
- Pag. 4 – Pomeriggi letterari Borse con buste caffè
- Pag. 5 – Camogli Libro banche del tempo
- Pag. 6 - Provenza Fiore all'occhiello
- Pag. 7- Emozioni Liberiamo il tempo
- Pag. 8 - Le nostre attività

È L'ORA DEL FARE

Gabriele Crepaldi presidente

Anno dopo anno la Banca del Tempo cresce e migliora: aumentano i soci e si moltiplicano le iniziative. Ormai la gente la conosce: sa come funziona, capisce i suoi metodi e le sue finalità. Possiamo esserne fieri e orgogliosi! Ancora una volta sono felice di poter dedicare queste poche righe alle tante persone che hanno dedicato alla Banca del Tempo una parte del loro tempo libero, ma soprattutto le loro energie ed il loro entusiasmo, vera e propria "benzina" che ha permesso all'associazione di muoversi e raccogliere così tanti consensi. Anche se non posso nominarli tutti uno ad uno (mi manca lo spazio) vorrei rivolgere un grazie di cuore a chi ha deciso di Dare senza pensare ad Avere, ad Essere e non ad Apparire.

In tempi confusi e difficili, come questi, molti sono portati, istintivamente, a rinchiudersi nel proprio "orticello", a pensare solo al proprio tornaconto, a non sprecare nulla che non possa servire alla propria immediata sopravvivenza. Altri, invece, sono capaci solo di criticare e lamentarsi, ma non vanno al di là delle parole e aspettano (o pretendono), che siano gli altri a risolvere i problemi. Lo spirito che muove la nostra Banca è invece quello del fare, che si traduce in un impegno concreto e immediato. Il genio, ha scritto recentemente Domenico De Masi su un inserto del Corriere della Sera, "è sintesi di fantasia (con cui inventiamo nuove idee) e di concretezza (con cui le realizziamo)". Il segreto della nostra Banca è la capacità di far lavorare insieme le persone creative e quelle dotate di senso pratico, così da creare un collettivo coeso e compatto, che non si ferma di fronte alle difficoltà e agli imprevisti, ma li sa affrontare e superare, con serenità e spirito costruttivo. Infine, come ho fatto negli anni passati, rivolgo il mio benvenuto ai nuovi soci: siate attivi e curiosi, dinamici e propositivi. Non abbiate paura a chiedere e a suggerire. Fatevi avanti!. Spesso le grandi imprese nascono dai sogni, che a prima vista sembravano irrealizzabili. Come si suol dire: l'unione fa la forza. Dove non arrivano i pochi, possono farcela i molti. E noi lo siamo!

COS'È FACEBOOK?

Anche la nostra BdT è al passo con la tecnologia...siamo su Facebook!

Cos'è Facebook? Molto brevemente ,Facebook è un **social network che permette di rimanere in contatto con un gruppo di persone** ("amici"); è possibile scambiarsi messaggi, vedere cosa gli altri stiano facendo in un determinato momento, o aprire un link o consultare contenuti che gli amici di volta in volta ci propongono. Pertanto, l'utilità di Facebook dipende molto dal tipo di persone che decidiamo di seguire, e dall'uso che loro stessi ne fanno. Molti soci 'amici' hanno già chiesto l'amicizia, aspettiamo altre richieste.

Qualche mese fa in sede è stato fatto un corso sull'utilizzo di FB, chi non lo conosce o solamente è curioso di vedere di cosa si tratta, può farne richiesta e



vedremo di organizzare un altro corso. Attualmente la suddetta pagina è gestita da me...

Angela Ladiana 😊

CRESCERE INTERIORMENTE E SOCIALMENTE

“L'uomo è una canna pensante” - Blaise Pascal

“Lascia che il tuo cuore sia preso dal dolore degli altri” - George Washington

Vorrei riflettere e invitare a meditare sui cardini dell'impegno dell'associazione. Spesso capita infatti che, presi dal vortice delle cose da fare (attivismo) e/o dal bisogno pressante di rispondere alle nostre esigenze personali (individualismo), si lascino per strada i fini originari per i quali esiste lo stare insieme.

Due tra i più importanti di questi sono certamente la crescita interiore e sociale della persona umana. Molti pensano che “crescere” sia un verbo da coniugare solo nell'infanzia e nella giovinezza: niente di più errato, lo sviluppo della personalità è un processo che riguarda tutta l'esistenza nelle sue varie dimensioni. Studi specialistici hanno dimostrato come la nostra società va male anche perché è ricca di “adulti immaturi”, oltre che priva o povera di valori etici e sociali legati alla solidarietà umana, al vivere civile, al bene comune.

Le associazioni come la nostra, possono diventare un'opportunità di crescita, come possono restare stagnanti e immobili per le persone che le frequentano. In cosa consiste la “crescita interiore” di una persona adulta? Accettare di essere in un dinamismo educativo permanente: desiderio di imparare, conoscere, sapere; atteggiamento di

meraviglia e stupore di fronte ai fenomeni di ogni genere; capacità di mettersi in discussione per raggiungere traguardi nuovi; lavoro psicologico su sé stessi per il miglioramento individuale; disponibilità ad interagire con altre esperienze significative ... In cosa consiste, invece, la nostra “crescita sociale”?

Lavorare per la comunità, il gruppo, la società nel realizzare progetti condivisi: preparazione personale sia umana che culturale che tecnica; mettere a disposizione tempo e conoscenze; avere particolare attenzione per i bisogni reali dei settori socialmente svantaggiati; credere nella dimensione della gratuità come momento formativo; diventare polo attrattivo per iniziative coinvolgenti.

Per concludere, non bisogna neanche sottacere la dimensione spirituale come “fattore di crescita”: può conferire un senso all'esistenza e motivazioni all'agire, oltre che aprire la mente a orizzonti nuovi e più profondi. Si acquisisce gradualmente e lentamente aprendosi alle visioni universali mediante un cammino personale che ognuno – partendo dai propri convincimenti – può attuare attraverso esperienze, letture, incontri, arte, meditazioni : l'avventura umana è degna di essere vissuta se scoperta nelle sue valenze affascinanti e anche misteriose.

Enzo Concardi

MONASTERO BORMIDA

Il coordinamento di Milano e Provincia all'inizio di quest'anno ha lanciato l'idea alle varie banche del tempo della Lombardia perché aderissero all'iniziativa di recarsi a Monastero Bormida per la “Sagra del Polentone” che si sarebbe svolta sulla piazza medioevale il 13 marzo 2011. Noi come Banca del Tempo di Buccinasco abbiamo deciso di partecipare e gli iscritti sono stati molti. La giornata era grigia, pioveva a dirotto, ma non ci siamo persi d'animo perché la compagnia era simpatica e divertente. Il presidente della banca del tempo di “Monastero Bormida” e le autorità ci hanno accolto in un grande teatro ed abbiamo ascoltato i loro interventi. Verso mezzogiorno ci siamo recati al Castello dove ci è stato servito il pranzo allietato da un gruppo di suonatori del luogo. Abbiamo assistito in piazza alla preparazione di una polenta gigantesca e alla presentazione delle attività artigianali di un tempo. Luogo, atmosfera, simpatia e buon cibo: nulla è mancato per rendere quello un giorno gradito.

Eleonora Pizzolli



SOLO PER OGGI, avrò cura del mio aspetto: non alzerò la voce, sarò cortese nei modi, non criticherò nessuno, non pretenderò di migliorare nessuno tranne me stesso.

LE BANCHE DEL TEMPO NEL MONDO

Esperienze di una nostra socia in Francia

A conoscere ed apprezzare Vico Hemi, c'è la possibilità di estendere gli orizzonti della propria vita. Io l'ho fatto quando ho accettato di seguirlo a Carpentras, due anni fa, nell'avventura della condivisione delle Banche del Tempo francesi. Ho ripetuto l'esperimento quest'anno, senza la sua guida, a Neuvy, in qualità di iscritta a SEL (così è che si chiama), rappresentando, senza mandato e senza volerlo, l'Italia, Milano e Buccinasco, il cui nome mi è stato dato da portare appuntato addosso.



Proiettarsi in un mondo estraneo e lontano, non è semplice: diversa la lingua, i gusti nel mangiare, il

senso di fratellanza, più sviluppato che da noi.

Quasi tutti i francesi avvicinati dicevano di avere visitato qualche parte dell'Italia, mostravano di apprezzarne le doti, come la lingua e la bellezza dei posti, abbozzavano qualche critica verso certi governanti italiani ed erano interessati a conoscere altri aspetti tipici.

I soci delle BdT francesi, provenienti da ogni parte della Francia, si riuniscono ogni anno nel periodo di ferragosto. Organizzano laboratori di teoria e manualità, corsi, mercatini, uscite, intrattenimenti, momenti ricreativi e di lavoro, di festa e di confronto all'interno, e al loro esterno, di comode e moderne strutture scolastiche adibite all'accoglienza.

Le forme aggregative vengono attuate sia attraverso programmate uscite di gruppo sia tramite improvvisate iniziative individuali, tese alla conoscenza del territorio circostante favorita dal fatto che i licei agricoli ospitanti sono ubicati fuori dai centri abitati.

Ma l'esperienza più emozionante provata è stata quando ho aderito

ad un evento promosso dalla locale istituzione pubblica che mi ha permesso di assistere al ritorno alla luce di un ruscello, sepolto da fango con sopra un'enorme massa di materiale di discarica di ogni genere.

L'atmosfera che si è creata tra i volontari era di entusiasmo, di forza, di coesione, intanto che si liberava un pezzo di natura oppressa. A me, che assistevo stupita, è venuto da pensare che se anche noi italiani fossimo così uniti, forse certe cose non ci succederebbero. Instancabili, i francesi, cantavano, immersi nel fango e in precario equilibrio, uomini e donne, non più tanto giovani, non tutti agili, formando una catena umana. Intanto che raccoglievano e si passavano ingombranti oggetti melmosi, sembravano essere contagiati da una forza che muoveva le loro braccia e faceva brillare i loro occhi. E come loro, alla fine, ha scintillato al sole la natura emersa.

A me che volevo aiutare, hanno tolto il guanto e mi hanno detto: Tu fotografaci!

Santina Marzo

IL NOSTRO FIORE ALL'OCCHIELLO

Le visite guidate alle mostre, sì, decisamente si possono definire il "fiore all'occhiello" della BTS di Buccinasco, senza nulla togliere alle altre attività che tanti soci coinvolgono sia per la realizzazione sia per la partecipazione. Ritornando alle viste guidate, curate dal nostro presidente Gabriele Crepaldi, dobbiamo prendere atto che sono le più gettonate. Se non sei veloce a prenotarti devi metterti in lista di attesa. Questo perchè Milano (e non solo) ci offre delle ottime opportunità che vengono colte al volo, ma anche perchè il nostro relatore sa catturare la nostra attenzione facendoci entrare nel personaggio, nel periodo storico, nel contesto culturale in cui ha vissuto l'autore. La sua bravura sta nel farci leggere i quadri e

quello che l'autore voleva o vuole trasmetterci.

Personalmente posso dire che molti anni fa non avrei mai pensato di poter entrare in una mostra e vedere una collezione di quadri, mi sembrava una cosa noiosissima; ora, che da qualche anno seguo assiduamente le mostre, posso affermare che mi sento cresciuta culturalmente e non ne manco una! Un sentito ringraziamento da tutti noi.

Franca Cerri

SOLO PER OGGI, sarò felice nella certezza che sono stato creato per essere felice, non solo nell'altro mondo ma anche in questo

A BUCCINASCO i pomeriggi letterari non finiscono mai...

Anche quest'anno, visto l'entusiasmo delle socie che hanno partecipato ai pomeriggi letterari tenuti dalla prof. Laura Previdi, abbiamo continuato a trovarci tutti i mercoledì per affrontare un tema molto affascinante sia per i contenuti che per le modalità: "Le poesie d'amore da Saffo fino ad Alda Merini".

E' stato un lungo percorso che ha preso in considerazione il mondo antico greco-latino e quello italiano dalla scuola Siciliana ai nostri giorni. Prima

di leggere ed analizzare i testi, Laura li contestualizzava nel loro ambito, cercando di evidenziare quello che ci poteva toccare nel profondo.

Ognuno poi esprimeva con molta libertà le opinioni e le sensazioni provate, perché i testi devono essere apprezzati non come elemento di conoscenza erudita, ma come base per un'esperienza di vita.

Ciascuno di noi ha fatto il possibile per essere presente poiché i pomeriggi erano interessanti. Molto spesso, dato

l'affiatamento del gruppo, si prendeva spunto dai testi per le più diverse considerazioni.

Eleonora Pizzoli



BORSE CON BUSTE DEL CAFFÈ

Quando si dice *voler bene alla natura... non inquinare... riciclare...* Cosa fa ognuno di noi per la difesa del pianeta?

Il **riciclo creativo**: utilizziamo le buste del caffè che andrebbero bruciate nell'inceneritore contribuendo ad immettere nell'aria veleno.



Così ci siamo organizzate per riciclare le buste del caffè, quelle che i gestori dei bar buttano via (qualcuno incrementando i rifiuti dell'indifferenziato e qualcun altro quello dell'alluminio).

Per la vendita ci siamo servite della proposta del comune di Camogli che ha invitato le Banche del Tempo di ogni regione a partecipare alla mostra-mercato dove ognuno ha messo in esposizione i propri manufatti, quindi abbiamo avuto l'opportunità di promuovere uno scambio di idee e giustappunto anche la vendita delle nostre borse.

Un questo gesto abbiamo dato vita ad alcuni obiettivi cardine affermati dalla Banca del Tempo di Buccinasco:

• SCAMBIO :

- 1) Alcuni bar del territorio ci hanno donato le buste del caffè;
- 2) I nostri soci hanno dato la disponibilità alla confezione

• SOCIALITA':

- 1) Ci siamo incontrati
- 2) Abbiamo relazionato: esperienze, idee
- 3) Abbiamo appreso
- 4) Abbiamo dato visibilità alla creatività e manualità.

• SOLIDARIETA':

Siamo stati solidali con la Caritas e con le famiglie bisognose nel territorio devolvendo il ricavato della vendita delle borse.

• RICICLO :

Abbiamo aiutato il pianeta non bruciando le buste, un piccolo gesto per limitare la quantità di materiali buttati via ogni giorno dalla maggior parte delle persone.

Angela Melchiorre

SOLO PER OGGI, dedicherò dieci minuti a qualche buona lettura ricordando che come il cibo è necessario al corpo, così la lettura all'anima.

VIAGGIO IN PROVENZA E CAMARGUE

Il giorno 24 giugno 2011, la partenza per una nuova avventura turistico culturale organizzata dalla BTS di Buccinasco.

Appuntamento all'alba con un bus privato che ci avrebbe scarrozzato per quattro giorni tra Provenza e Camargue attraverso luoghi incantevoli.

Il viaggio prevedeva la visita di diverse città: Aix en Provence, Nimes, Avignone, Arles, Marsiglia oltre a borghi caratteristici come St Paul de Vence, St Marie de la Mer e il complesso abaziale a Le Thoronet.

Ogni tappa ci ha regalato forti emozioni. La natura, l'arte, la storia, le tradizioni, accompagnate dalla vivacità della compagnia hanno reso questo viaggio veramente unico.

In Camargue, a Sainte Maries de la Mer sulla foce del Rodano, che abbiamo percorso in battello, ci siamo persi nell'ammirare i campi di girasoli, le vaste distese

d'acqua, i bianchi cavalli camarghesi, e i folcloristici mandriani che pascolano i tori da combattimento.

Ultima tappa, del nostro tour è stata la città di Marsiglia con la sua basilica romanico-bizantina, il porto, le specialità culinarie ecc. e per finire, come ciliegina sulla torta, le Calanques, scogliere a picco su un mare spettacolare che va dal blu al verde turchese. Un paesaggio naturale veramente mozzafiato.

Doveroso aggiungere che abbiamo potuto godere di tutto questo grazie ad una buona organizzazione da parte del nostro socio Enzo Concardi e di altri soci che hanno collaborato con lui. Grazie anche a tutti i partecipanti che con la loro presenza, il loro entusiasmo il loro voler stare insieme hanno contribuito alla buona riuscita del viaggio, rendendolo unico e indimenticabile.

Un saluto e un abbraccio a tutti.

Lorenzo Vanzulli



L'ULTIMO ARRIVATO...

E' nostra consuetudine dare la parola all'ultimo iscritto

Ero a conoscenza già da tempo dell'esistenza di questo tipo di associazionismo, ma non mi ero mai deciso ad accedervi. Il caso mi ha dato la spinta a farlo... e bene ho fatto.

Sono stato accolto con calore e simpatia fin dal primo approccio innanzi tutto dagli animatori Carla & co

E poi man mano dagli altri soci durante gite ed escursioni;

persone simpatiche, cordiali e disponibili verso gli altri. A prescindere... bella gente.

Ho scoperto che oltre al "tempo" come tale, l'associazione offre una nutrita gamma di attività: fisiche, culturali, ludiche, propedeutiche alla socialità oggi un po' latente nella società dei consumi.

Avrei fatto bene a decidermi prima... ho perso delle occasioni

che spero di recuperare nel tempo.

Un grazie di cuore a tutti.

Franco Mastromatteo

SOLO PER OGGI, non avrò paura di godere di ciò che è bello e di credere alla bontà.

IMPARARE A UTILIZZARE LE EMOZIONI PER COMUNICARE MEGLIO.

Sabato 26 novembre 2011

Un pomeriggio con Emma Rosenberg per **imparare a utilizzare le emozioni per comunicare meglio.**

Il “metodo” che Emma propone serve a emanciparsi e a riconoscere gli automatismi emozionali, che ci portano ad offenderci, e ci affaticano ostacolando la risoluzione dei conflitti nelle relazioni a cui teniamo, in famiglia, con gli amici o al lavoro.

Sedute intorno a un tavolo, bevendo un tè e degustando qualche biscotto, ci siamo raccontate alcuni episodi della nostra vita e, insieme, li abbiamo analizzati, per comprendere con la guida di Emma, cosa facciamo quando ci offendiamo e, in questo modo, abbiamo capito come sono

strutturate tutte le altre emozioni e abbiamo compreso come queste contengano, in qualche forma, un



giudizio su sé stessi.

Conoscere il meccanismo con cui ci offendiamo è, in realtà, piuttosto semplice, poiché si tratta di un meccanismo che evidenzia il ruolo del giudizio su di noi o sulla nostra visione del mondo.

Imparare a utilizzare le emozioni significa riconoscerle e utilizzarle anziché reprimerle o negarle, acquisendo consapevolezza e responsabilità (abilità a rispondere, appunto, alle emozioni).

Posso dire, per esperienza personale, che questo metodo, oltre ad offrire un'interessantissima analisi della realtà in cui viviamo, garantisce davvero l'opportunità di migliorare i propri rapporti con gli altri e di sentirsi, in ogni caso, più liberi e consapevoli nei confronti di quello che ci succede quotidianamente.

Roberta Mastrapasqua

LIBERIAMO TEMPO MIGLIORANDO E RADICANDO LE BANCHE DEL TEMPO

È questo il titolo del corso di aggiornamento organizzato dalla Provincia di Milano e dal Coordinamento delle Banche del Tempo svoltosi il 25 e il 26 novembre 2011 e al quale ho partecipato con entusiasmo.

Il mio intento era di imparare, ascoltando quello che altri avevano da dire.

Due giorni intensi fra elaborazione dei conflitti, psicologia, sociologia ed interventi dei vari soci

domandandoci chi siamo, cosa facciamo e cosa vogliamo comunicare.

La società odierna comunica attraverso la pubblicità, i media e il continuo mutamento delle abitudini degli uomini che Avere vale più di Essere.

Noi delle banche del tempo, nel nostro piccolo, dobbiamo stravolgere questo concetto: la persona deve **Essere per Avere**.

Sono emersi, dallo studio comunitario dei partecipanti, alcuni valori su cui si basa la Banca del Tempo:

1. onestà
2. reciprocità
3. pari dignità
4. partecipazione
5. accoglienza

Onestà.

L'Onestà è un concetto quasi astratto, spesso infatti si sentono frasi e si notano comportamenti non proprio corretti.

Basterebbe però che tutti gli uomini rispettassero le leggi, avessero valori, un credo e un



amore profondo a muovere le loro azioni e noi tutti vivremo in una società dove l'uomo siederebbe al posto che merita.

Reciprocità.

La reciprocità può essere intesa e descritta come la disponibilità verso gli altri e i loro bisogni.

Pari dignità.

Il tempo e il sapere hanno valore universale e condiviso. Ciò che è importante è proprio il concetto di tempo: un'ora è un'ora, che sia quella di un insegnante o di una signora che prepara una torta.

Partecipazione.

Ognuno di noi, nessuno escluso, deve sentirsi parte di una grande famiglia.

Accoglienza.

L'accoglienza è apertura verso l'altro, senza pregiudizi e senza critiche.

Con l'augurio che questi valori, in noi già radicati, siano più visibili e concreti nella nostra quotidianità vi saluto e vi auguro un Santo Natale e un Felice Anno Nuovo.

Rosaria Lomuscio

BANCHE DELTEMPO ITALIANE A CAMOGLI, c'eravamo anche noi.

La banca del tempo di Camogli ha organizzato una straordinaria manifestazione sul lungomare di questa bellissima cittadina del levante ligure, con la partecipazione di molte banche del tempo italiane che hanno esposto i loro volantini, i loghi e svariate produzioni manuali nate dal riuso e riciclo ma anche dal recupero di vecchi mestieri.

C'è stata anche la presentazione del libro *“Aspri limoni e soavi gelsomini”* scritto da Nina di Nuzzo, presidente della banca del tempo di Ali Terme (Me), che è arrivato alla seconda edizione. Il libro che intreccia fatti di vita e fatti di paese, interpreta l'ideale della banca del tempo legato alla salvezza della memoria attraverso il racconto e la scrittura.

Il lungomare di Camogli accoglieva gli stand delle banche del tempo allestite con gli origami costruiti dagli scolari della città.

I ragazzi si sono messi al lavoro con entusiasmo a confezionare pizzi nel laboratorio improvvisato sulla terrazza di fronte al mare.

Alla sera il Sindaco e l'Assessora Elisabetta Caviglia ci hanno ringraziato e salutato con un aperitivo.

Oltre a Camogli e Monastero Bormida abbiamo condiviso con altre BdT diverse iniziative.

Nelle nostre giornate di “escursionismo facile” organizzate dal nostro socio esperto Enzo Concardi



e per il pranzo di Ferragosto si sono uniti a noi soci della BdT 4 Corti, mentre noi abbiamo contraccambiato partecipando alla visita guidata alla Certosa di Garegnano illustrata dalla loro bravissima socia Emidia,

I soci della BdT di Inzago sovente partecipano alle visite guidate alle mostre condotte dal nostro competente presidente Crepaldi. Alle nostre gite e alle serate con musica dal vivo di balli popolari ospitiamo soci della BdT Ora per Ora e noi partecipiamo ad alcune loro iniziative.

Carla Manfredi

L'ESPERIENZA E IL VALORE SOCIALE DI UNA GRANDE RETE DI RELAZIONI E DI SAPERI

Banca del Tempo, semplice e diretto è il titolo del nuovo libro su questo tipo di associazioni. Si sentiva la mancanza di un testo che dopo anni di esperienza condivisa tornasse a parlare del valore sociale di una grande rete di relazioni e saperi tra cittadini.

In ogni caso potete anche contattare il nostro sito e quello dell'associazione nazionale che trovate fra i link.

Autrici e autori sono persone che si occupano dal punto di vista teorico/sociale/economico ma anche concreto delle banche del tempo del loro territorio: abbiamo i giovani e i meno giovani che raccontano come sono entrati a far parte di questo grande mondo a cui hanno offerto una testimonianza di vita.

E in modo leggero si possono

trovare fra l'altro semplici regole su cosa fare, una breve storia delle banche del tempo e i numeri



sulla loro distribuzione in Italia nonchè sulle ore e i servizi scambiati, bibliografia e sitografia e, perchè no, anche

semplici ricette di cucina e di vita più serena.

La lettura scorre facilmente portandovi fra i segreti di queste associazioni che incuriosiscono molte persone soprattutto oggi, un momento storico in cui il denaro manca e quindi bisogna imparare a spendere il meno possibile, facendo crescere l'economia in modo diverso da come accade ora, ossia rispettando il territorio e creando lavoro per i giovani e i meno giovani in settori sostenibili.

Grazia Pratella

SOLO PER OGGI, mi farò un programma, forse non lo seguirò a puntino, ma lo farò e mi guarderò da due malanni: la fretta e l'indecisione

**Apprezza ogni momento che vivi e ricorda che il tuo tempo,
se lo condividi, non va perso, anzi, vale ancora di più.**

Un augurio per il 2012: che il valore del tempo condiviso diventi la nostra ricchezza.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO E' COSÌ COMPOSTO:

Gabriele Crepaldi Presidente - Donatella Scarin vicepresidente - Giampiero Calvi tesoriere - M Rosaria Lomuscio segretario, Angela Ladiana - Carla Manfredi – Giovanna D'Ilio - Ignazio De Maria - Milena Carrubba consiglieri.

L'ANNO PROSSIMO SI VOTERÀ PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO, ASPETTIAMO CANDIDATURE.

Sta per scadere il mandato dell'attuale Consiglio Direttivo.

Il 16 febbraio 2012, durante la consueta assemblea generale, si procederà alle votazioni per il rinnovo. I requisiti per candidarsi sono quelli di condividere le finalità della Banca del Tempo: solidarietà, accoglienza, reciprocità, condivisione...

LA BANCA DEL TEMPO E DEI SAPERI NEL 2011

Numero dei soci: **301** -compreso i familiari - Numero ore scambiate: **2895** - Numero scambi: **1010**

LE NOSTRE ATTIVITÀ NEL 2011

<ul style="list-style-type: none">- La Banca del Tempo per il sociale<ul style="list-style-type: none">• <i>Distribuzione Ortensie a sostegno del Telefono Azzurro</i>• <i>Organizzazione Giornata della Donna</i>• <i>Baratto</i>• <i>Borse con sacchetti del caffè per Caritas</i>- La Banca del Tempo per l'arte e la cultura<ul style="list-style-type: none">• <i>Pavia</i>• <i>Concerti sugli antichi organi,</i>• <i>Palazzo Reale: I grandi impressionisti</i>• <i>Palazzo Reale: Arcimboldo</i>• <i>Palazzo Reale: Savinio</i>• <i>Palazzo Reale: Artemisia Gentileschi</i>• <i>Teatro alla Scala: concerti</i>• <i>Sotterranei del Castello</i>• <i>Museo 900</i>• <i>Museo 800</i>• <i>Viaggio in Provenza</i>• <i>Viaggio a Merano</i>• <i>Torino, museo del cinema</i>	<ul style="list-style-type: none">- La Banca del Tempo, scambio di saperi.<ul style="list-style-type: none">• <i>Corso Gestire le emozioni</i>• <i>Corso Piccole riparazioni sartoriali</i>• <i>Corso Utilizzo Internet</i>• <i>Corso Inglese</i>• <i>Corso Pittura ad olio</i>• <i>Corso Balli di gruppo</i>• <i>Pomeriggi letterari</i>• <i>Pomeriggi creativi: addobbi natalizi</i>- La Banca del Tempo per le attività ricreative<ul style="list-style-type: none">• <i>Ferragosto insieme</i>• <i>Castagnata a Caldana</i>• <i>Gita ad Arenzano</i>• <i>Gita alle Cascate di Molina</i>• <i>Monastero Bormida</i>• <i>Escursionismo facile</i>• <i>Pranzo di Natale</i>• <i>Capodanno</i>• <i>Carnevale</i>• <i>Balli popolari con musica dal vivo</i>
<p><i>I TEMPI sono duri, I TEMPI sono difficili, cambiate i TEMPI e vivrete meglio.</i> <i>(Ambrogio, Vescovo di Milano)</i></p>	

A cura della **Banca del Tempo e dei Saperi di Buccinasco** - Via Vittorio Emanuele, 13/a – tel. 0245715758
e-mail: bancatempo_buccinasco@yahoo.it sito www.bancadeltempobuccinasco.it

La nostra associazione è iscritta al

Coordinamento banche del tempo Milano e Provincia sito: www.banchetempo.milano.it/newsite/
e all'**Associazione Nazionale banche del tempo di Roma** sito: www.associazionenazionalebdt.it